



ANNO XXXV - N.2 - MARZO - APRILE 2012
 BIMESTRALE DI INFORMAZIONE DEL
 CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE UGET - TORINO
 CORSO FRANCIA 192 - 10145 TORINO - TEL. 011/53.79.83
 AUTORIZ. TRIB. SALUZZO N. 64/73 DEL 13/10/1973

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro:
 Poste Italiane S.P.A. Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2 DCB "Torino"



CAI UGET NOTIZIE



A 5175m sullo Stapski La. Si veda articolo a pag.4.

NOVITA' PER GLI ESCURSIONISTI !

Il 13 aprile 2012, alle ore 21, nel salone della nostra Sede (corso Francia 192) inizierà il **1° Corso Base di Escursionismo**.

E' destinato a chi intende iniziare o approfondire le tematiche dell'escursionismo e tratterà gli aspetti teorico-pratici riguardanti l'attività escursionistica nel suo complesso. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 5 aprile 2012.

Per info: Luciano Zanon (AE) commgite@caiuget.it

SOSTIENI LA TUA SEZIONE

Fai pubblicità tra i tuoi amici, famigliari e parenti, per questa iniziativa: **5 per mille 2011** a favore dell'UGET. Anche quest'anno ti rinnoviamo l'invito a destinare il 5 per mille a favore del CAI UGET. L'operazione è molto semplice e senza alcun onere per te. Compila la tua Denuncia dei Redditi come sotto indicato.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **8.0.0.8.9.9.6.0.0.1.9**

La Sezione ha ricevuto dall'Amministrazione delle Entrate una cospicua somma relativa al 5 per mille 2009. I dettagli saranno illustrati nel corso dell'Assemblea 2012. L'UGET ringrazia i Soci che le hanno accordato la loro preferenza

L'ASSEMBLEA GENERALE DEL 30 MARZO NEL SALONE DELLA NUOVA SEDE

Per la prima volta dopo tanti anni l'assemblea generale si terrà "in casa". Era infatti dai primi anni '90 che per questo importante appuntamento sociale la nostra Sezione era costretta a farsi ospitare in locali più capienti di quelli disponibili nella sede di Galleria Subalpina.

Ricordiamo di essere stati ospiti del CRAL dei dipendenti comunali, poi in un salone della Cavallerizza ed infine, per tanti anni, ospiti dell'Associazione Nazionale Alpini nella bella sede di via Balangero.

Ora anche l'UGET dispone di un grande salone e, per i brindisi, c'è il vicinissimo bar di Claudio e Paolo, il "Bar Scuderie", adiacente al salone. A pagina 3 i particolari.

Gruppo Sci alpino

4 marzo, ultime lezioni al Sestriere con servizio BUS dal terminal di corso Vittorio Emanuele II. Offerte e sconti speciali saranno disponibili per tutti coloro che verranno a sciare in pullman. Al termine del corso saranno organizzate emozionanti gite verso le più belle stazioni sciistiche italiane e francesi.

Alpinismo Giovanile

Sabato 10 marzo, ore 15, in sede **Presentazione del ciclo di escursioni**

Percorso di avvicinamento alla speleologia

dal 23 marzo al 22 aprile
 Iscrizioni entro il 23 marzo in sede.

13 aprile, ore 21,15, in sede presentazione del Corso di Escursionismo Base

Scuola di alpinismo "Alberto Grosso"

3 maggio, in sede, ore 21
 Presentazione ed iscrizioni al
26° corso di alpinismo

Continua fino al 26 aprile il
**Corso di ginnastica
 presciistica e prealpinistica**
 presso la palestra Santa Giulia (p.za Santa Giulia angolo via C. Balbo), aperto a tutti i soci CAI.
 Informazioni presso la segreteria

LE USCITE CHE VI PROPONIAMO. LE USCITE CHE VI PROPONIAMO. LE USCITE CHE VI PROPO**GRUPPO SCIALPINISTICO**

Iscrizioni in sede il mercoledì precedente la gita (21'30-23)

11 marzo - Cima Autour, 3021 m, da Cornetti di Balme (Valle di Ala).

24 marzo - Viso Mozzo, 3019 m, da Pian Melzè (Valle Po).

25 marzo M. Meidassa, 3105 m, da Pian Melzè (Valle Po).

30 marzo/1° aprile - Vieux Chaillol, 3163 m, da Chaillol (Vallée du Drac).

30 marzo/3 aprile - Il raduno - Alla scoperta del Champsaur, base a Orcières

15 aprile - Grand Galibier, 3228 m, dalla route du Lautaret (Vallée de la Guisane)

21/25 aprile - Ortles Cevedale, il raid sui grandi ghiacciai fra Lombardia e Trentino.

5/6 maggio - Punta Rabuigne, 3261 m, da Usellières (Valgrisenche)

ESCURSIONISMO INVERNALE

Racchette da neve (Comm. Gite)

Iscrizioni in sede il giovedì precedente dalle 21 alle 22,30

11 marzo - Meta da definire

SCI FONDO E FONDO ESCURSIONISMO

Le uscite dei corsi sono aperte a chi desidera aggregarsi. Per informazioni, rivolgersi ai responsabili del gruppo il giovedì sera in sede.

3 marzo - 18 marzo Gite didattico escursionistiche

23/25 marzo - week-end

14/15 aprile week-end in concomitanza con il Raduno Intersezionale SFE - L.P.V.

ALPINISMO GIOVANILE Iscrizioni in sede il giovedì che precede la gita, ore 17-18,30 e 21 22.

18 marzo - Ciaspolata in famiglia- Pian della Mussa, 1850 m, da Balme (v.Lanzo).

1° aprile - Bric Agnellino, 1335 m, dal Colle del Melogno (Liguria).

15 aprile M. Bracco e Balma Boves, 1306 e 652 m (V.Po)

22 aprile - Monte Cavalleria, 1478 m, da Brosso (V.Chiusella)

6 maggio - Poggio Tre Croci, 2117 m, da Bardonecchia (V.Susa).

ESCURSIONISMO (Comm. Gite e Comm. TAM) Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (ore 21-22.30')

4 marzo - "Anello della Bessa", Serra di Ivrea, da Magnano (BI)

11 marzo - G.T.C., da Pino Torinese a Bardassano (Collina torinese)

18 marzo - Colline in primavera, da Andezeno a Cinzano

25 marzo - Colline in primavera, da San Mauro alla basilica di Superga.

25 marzo - 5 Terre, da Riomaggiore a Portovenere (Liguria)

1° aprile - G.T.C., da Bardassano a Chivasso fraz. Galleani (con il guardaparco)

7/9 aprile (Pasqua) - St.Tropez, Massif de Rochebrune (Costa Azzurra, Francia)

15 aprile - Doppia escursione primaverile nel golfo del Tigullio (Liguria).

Itinerario **A**: Recco, M. Manico del Lume, Rapallo.

Itinerario **B**: Recco, santuario di Caravaggio, Ruta.

22 aprile - Parco della Dora, da Chiomonte ad Exilles (Val di Susa)

29 aprile Bellagio (Lombardia), da Madonna del Ghisallo a Bellagio.

Possibile ritorno a Como in battello

6 maggio - Parco delle Capanne di Marcarolo: monte Tobbio dal Passo degli Eremiti (Votaggio, AL)

GRUPPO SPELEOLOGICO

PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA SPELEOLOGIA:

22 marzo 22 aprile:

Iscrizioni entro il 22 marzo in sede.

Si propone un "itinerario" articolato in serate tematiche ed escursioni pratiche durante le quali sarai accompagnato passo dopo passo alla scoperta degli ambienti ipogei.

STAGE RESIDENZIALE:

28 aprile 1 maggio:

Iscrizioni entro il 26 aprile in sede.

Viene proposto uno stage di introduzione alla speleologia sotto forma di "full immersion" residenziale di 4 giorni.

Gruppo Cicloescursionistico

Iscrizioni in sede il giovedì precedente la gita (21-22'30)

22 aprile - Collina di Torino

13 maggio - 3V verde - Valsusa

GITE DELLA SEZ. DITORINO

Informazioni presso la segreteria di via Barbaroux 1

Cicloescursionismo

22/04 - Terre del Barolo Langhe

Escursionismo

04/03 - Monte Castell'Ermo 1092 m Valle Arroscia

18/03 - Traversata Camogli - Portofino Liguria

25/03 - Moncuni e Laghi di Avigliana Bassa Valle di Susa

01/04 - Da Andezeno a Marentino Collina di Torino

01/04 - Monte Carmo 1389 m Liguria

01/03 - Monte Lera 1371 m Val Ceronda

07-09/04 - Isola di Montecristo Toscana

15/04 - Rocca Sella 1508 m Valle Susa

15/04 - Punta d'Arbella 1880 m Val Soana

15/04 - Colle della Croce 1254 m Valle Ceronda

21-22/04 - Traversata Lericci-Ameglia e Isola della Palmaria Riviera di Levante

22/04 - Monte Capo Noli Finalese

22/04 - Monte Bracco 1306 m Valle Po

29/04 - Monte Bracco 1307 m Valle Po

29/03 - Monte Ravinet 1061 m e Abbazia di S. Pietro 891 m Alpi Liguri

Escursionismo invernale

04/03 - Colle del Colombardo 1898 m

Alta Valle Susa

11/03 - Monte Borel 2287 m Val Grana

11/03 - Punta Leretta 2055 m Valle di Gressoney

18/03 - Passo della Gardetta 2437 m Valle Maira

25/03 M.Rognoso 1634 m Valle Susa

15/04 - Punta Tre Chiosis 3080 m Valle Varaita

Sci di pista

04/03 - Traversata Champoluc - Alagna

Sci di fondo

04/03 - Saint Barthelemy 1633 m Valle d'Aosta

11/03 - Saint Nicolas 1200 m

17-18/03 - Bardonecchia 1312 m

Valle di Susa

25-31/03 Lillehammer Norvegia

Sci alpinismo

09-11/03 - Monterosa Ski

18/03 - Punta Valnera 2754 m

Val d'Ayas

18/03 - Traversata del Monte Bianco

25/03 - Gran Serin 2610 m Valle Susa

21-22/04 - Testa di Money 3572 m Valle dell'Orco

28-30/04 - Palon de la Mare 3708 m e

Punta S. Matteo 3559 m Valfurva

Arrampicata

28-29/04 - Falesie della Liguria

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Tutti i Soci sono invitati a partecipare all'**Assemblea Generale Ordinaria** che si terrà in prima convocazione alle ore 13,30 del 29 marzo 2012 e, in seconda convocazione, alle **ore 20,00 di venerdì 30 marzo 2012**, presso la sede sociale in corso Francia 192, Torino, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

0. A partire dalle ore 20,00 verrà aperto il Salone ai Soci, in regola con il rinnovo 2012, che potranno entrare, ritirare le schede per il rinnovo delle cariche sociali come previsto dal ns. Statuto e depositarle nell'apposita urna. Dalle 20,15 sarà disponibile per i partecipanti un piccolo rinfresco a buffet self-service.

Alle 20,45 il Presidente della Sezione consegnerà i distintivi ai Soci che hanno maturato rispettivamente 50 e 25 anni di associazione al CAI.

Alle ore 21 si darà inizio ai lavori assembleari.

1. Adempimenti sociali (commemorazione soci defunti).
2. Adempimenti istituzionali (Nomina del Presidente dell'Assemblea e degli Scrutatori, approvazione verbale precedente Assemblea).
3. Attività amministrative (approvazione relazione Presidente e Revisori dei Conti, approvazione Bilanci Consuntivo 2011 e Preventivo 2012).
4. Relazione attività sezionali (attività dei gruppi, nuova sede, serate Uget, relazioni con il Comune e la Circoscrizione).
5. Relazione e filmato su chiusura lavori e inaugurazione Rifugio Gonella.
6. Comunicazione risultati votazioni, proclamazione degli eletti.
7. Varie ed eventuali.

Note: I bilanci saranno esposti nella bacheca della Sede a partire da giovedì 22 marzo. Per eventuali chiarimenti prendere appuntamento con la Presidenza.

Elezioni per il rinnovo di cariche sociali

Dal Regolamento Sezionale:

Art. 49 Le votazioni per le cariche sociali si effettuano nelle Assemblee Generali e sono segrete. Le schede vengono distribuite agli elettori i quali possono apportare variazioni ai nominativi dei candidati della lista prescelta o riduzioni al loro numero, senza poterne però votare un numero superiore a quello dei posti da ricoprire.

Come stabilito dall'art. 47 del Regolamento Sezionale, il Consiglio, nella seduta del 6 febbraio 2012, ha approvato la seguente lista dei candidati alle cariche sociali:

Vicepresidente **Giovanni Rossetti**.

Consiglieri: **Guido Bolla, Luciano Bosso, Luciano Federici, Silvia Fenoglio, Bruno Somale, Romana Tacchetti, Anna Ughetto**.

Revisore dei conti **Giuseppe Zucco**.

Delegati: **Francesco Carraro, Dario Gardiol, Giuseppe Gavazza, Enzo Gilli, Ivo Pollastri**.

TREKKING 2012

Data	Località	Organizzazione
7/9 aprile	Costa Azzurra: St.Tropez, Massif de Rochebrune – Francia, da Port Grimaud. Acconto entro il 23/2; saldo entro il 22/3	Comm. Gite
21/29 aprile	Canarie, Tenerife Acconto entro il 26/1 gennaio; saldo entro il 22/3	Comm. Gite
1/10 giugno	Golfo di Orosei, Sardegna acconto entro il 16/2; saldo entro l'8/5	Comm. Gite
26 maggio 2 giugno	Creta est - Grecia	Comm. TAM
5/11 agosto	Dolomiti - Pelmo e Civetta acconto entro maggio; saldo entro il 12 luglio	Comm. Gite
12/17 agosto oppure 19/24 agosto	“Grindelwand e Eiger” - Svizzera Iscrizioni da giovedì 9 febbraio	Comm. TAM

Incarichi sociali scaduti

Il 31 dicembre 2011 sono scaduti i seguenti incarichi:

Vicepresidente. Giovanni Rossetti;

Consiglieri. Armando Achenza, Guido Bolla, Marco Volante, Sergio Cocordano, Giorgio Gnocchi, Carla Prete.

Revisore dei conti. Giuseppe Zucco.

Delegati. Francesco Carraro, Dario Gardiol, Ivo Pollastri, Enzo Gilli, Silvio Tosetti.

Tutti sono rieleggibili.

FEDELISSIMI !

15 nostri Soci hanno apposto sulla tessera il 50° bollino:

Mario Biey, Mario Bonfanti, Ettore Briccarello, Carlo Capocasa, Maria Clotilde Fagnola, Roberto Ferrero, Bortolo Franceschetti, Franco Frola, Corrado Ghiomo, Massimo Maggia, Amilcare Mulassano, Sergio Ottonelli, Bartolomeo Paolino, Giorgio Plano, Renzo Zinetti.

Altri 37 Soci hanno apposto sulla tessera il 25° bollino:

Rina Rosa Alciati, Paolo Alloatti, Masino Emma Arcozzi, Anna Maria Baglione, Paolo Ballesio, Carlo Bassi, Marco Benzi, Marilena Bertini, Stefano Bertolotto, Anna Bertone, Sergio Bianco, Cristina Botta, Fabio Bretto, Alessandra Cavagnero, Renato Cutela, Francesco De Maria, Pier Luigi De Martini, Giacomo Dolza, Danilo Folchini, Maurizio Fop, Francesco Formia, Marco Goia, Massimo Lucano, Mauro Menegolli, Paolo Mogno, Giovanna Onetti, Giovanni Pagotto, Paolo Pia, Ivo Pollastri, Dario Quaranta, Maria Teresa Robbiano, Pietro Roggero, Irene Rossi, Rinaldo Rovere, Natale Tomasetta, Bruno Tortia, Maria Rosa Trabucchi.

Nel corso della prossima Assemblea generale riceveranno dal Presidente della Sezione i riconoscimenti riservati ai “fedelissimi”.

SERATE DIVULGATIVE PUBBLICHE

Nel salone UGET, ore 21,15

Venerdì 9 marzo

La faccia nascosta del mondo sotterraneo. Dai giganti di cristallo di Naica alle grotte di ghiaccio.

Relatore: Giovanni Badino (GSP)

Giovedì 12 aprile

Il mondo delle grotte: geologia e carsismo

Relatore: Bartolomeo Vigna (GSP)

Giovedì 19 aprile

Biospeleologia e salvaguardia degli ecosistemi ipogei

Relatore: Enrico Lana (GSP)

Sugli alti passi del Ladakh

Scendere dall'aereo alla quota di 3486m di Leh è ricominciare a respirare, dopo due giorni nella folle Delhi, megalopoli splendida e mostruosa, città di miasmi colori rumori folla e calura soffocante. Leh, punto di partenza per tutte le attività sportive (e non) del Ladakh, stato federato a nord dell'India, al confine con il Pakistan. Una città disseminata di bancarelle di souvenir, ristoranti e agenzie turistiche che propongono trekking assistiti per tutti i gusti. Noi, per spirito di avventura, negata dalle onnipresenti jeep e dalla meticolosa organizzazione di questi trekking, abbiamo fatto tutto in autonomia, unendo due dei trekking proposti da guide e agenzie, in un bellissimo giro quasi ad anello: 120 km (registrati con il GPS) per 8 giorni di marcia, uno o due colli ogni tappa. La prima parte, il riscaldamento, più semplice, con la possibilità di raggiungere sempre e facilmente una strada carrozzabile. La seconda parte, più avventurosa e isolata, dunque per noi più divertente, durante la quale abbiamo incontrato solo muli, yak, villaggi di poche case e qualche pastore.

Abbiamo utilizzato le mappe Olizane, e il bel libro-guida di Marco Vasta, *Ladakh. Il paese degli alti passi*. I sentieri sono abbastanza tracciati, essendo sovente le uniche vie di comunicazione per la popolazione locale; in alcuni tratti sono crollati a causa dell'alluvione del 2010. Prima di lasciare il villaggio al mattino chiedevamo comunque, con l'unico linguaggio veicolare possibile, gesti e sorrisi, qualche dritta ai sempre gentilissimi abitanti dei villaggi.

Per acclimatarci, abbiamo trascorso un giorno a Leh, facendo grandi acquisti per la sopravvivenza dei 12 giorni successivi: fornello, gas (ebbene sì, soli, a piedi e pure in tenda, non c'è limite al peggio!), scatolette, patate bollite, pane, cioccolato, nutella ... che, insieme alle preziose scorte "contrabbandate" da casa (parmigiano, speck e cappuccino, che altro?), abbiamo stipato nei nostri zaini, per la gioia di spalle e schiena. Gli zaini erano talmente pesanti che i primi giorni, prima che un po' di cibo fosse consumato, dovevamo tirarci su a vicenda per alzarci da terra dopo qualche pausa. Anche a causa dei 2-3 litri di acqua a testa che ci caricavamo ogni mattina, non essendo certi di trovarla durante il cammino o al posto di pernottamento. Acqua che, presa da torrenti o da fonti di ignota provenienza (meglio che ignota rimanesse), rendevamo potabile, ma non per questo accettabile al palato, con Aquatabs. Il pensiero principe dei primi giorni era: speriamo di mangiare tutto in fretta.

Abbiamo percorso i primi 42 km dell'antica strada carovaniere in tre giorni, unendo talvolta due tappe in una, (siamo mica qui per riposarci, no?): partenza da Likir dopo averne visitato il Gompa, il monastero buddhista, su e giù valicando due colli, finalmente il primo pernottamento in tenda a Yangtang, 100 Rupie (circa € 1,5) in un bel camping in cima al villaggio, secondo giorno a Hemis Shukpachen, con il superamento di tre colli, il più alto dei quali a circa 3900m fino a Tingsmogang, raggiunta ormai barcollanti dopo quasi otto ore e 17 km. Terzo giorno, attraverso il Bongbong La (3800m) verso Khalsi, dove abbiamo preso al volo un bus (fermano dove vedono potenziali passeggeri che si sbracciano, senza una fermata precisa). Da qui per raggiungere Lamayuru, circa 30 km di strada non sempre asfaltata e paurosamente a picco su magnifiche gole, abbiamo condiviso un taxi con una coppia di tedeschi conosciuti qualche ora prima sul sentiero e ritrovati nell'incredibile rumore di Khalsi, caotico crocevia con quattro case e altrettanti negozi, e un numero impressionante di bus e camion.

Occorre a questo punto presentare i camping ladaki: uno spiazzo di qualche metro in terra o sabbia, dai confini non sempre chiari e delimitati, mai presidiato. Si pianta la tenda, e prima o poi si presenta qualcuno a riscuotere le pochissime rupie per l'occupazione e l'uso della toilette, un buco per terra in un angolo del piazzale.

A Lamayuru abbiamo fatto una pausa di due giorni, per riposarci e "fare il bucato", ai panni e a noi stessi, nel fangoso torrente, e per visitare il vasto Gompa, con la fortuna di assistere ad una cerimonia buddhista e assistere alla creazione di un mandala, ascoltando i mantra dei monaci, intervallati da suoni di shankha e tamburi.

Dopo aver fatto i turisti a Lamayuru, si riparte per la seconda parte del trekking, che si rivelerà molto più avventurosa: 78 km in cinque giorni, da Lamayuru ad Alchi.

La prima, infinita tappa di 21 km, attraverso il Prikiti La (3750m) termina al campeggio di Fanjila, dove ci concediamo addirittura una Pepsi fresca (raffreddata in un catino d'acqua), primo e ultimo lusso fino al rientro alla base. Qui rimaniamo basiti di fronte alla scena di due giovani "trekker" francesi che scendono da un fuoristrada, e della loro guida che ne scarica il bagaglio: un trolley!! Con la tappa successiva raggiungiamo i pascoli alti della valle, per avvicinarci il più possibile alla base del colle da affrontare il giorno successivo. Piantiamo la tenda in un posto da favola in mezzo al nulla: un prato a quota 4300m, circondato da bassi arbusti e neri yak, vicino al fiume. Finalmente pace, fuori dai camping organizzati di viaggiatori da jeep e trolley, da colazioni portate in tenda dal cuoco dell'agenzia. L'attacco del giorno successivo è ripido: due ore di salita sino al Konzke La (4900m), quindi discesa eterna, come tutte, tra bucolici pascoli affollati da yak e decine di guadi e tratti di sentieri molto esposti, fino al campeggio dell'isolato villaggio di Sumda Chemno, lontano da ogni strada carrozzabile. Il settimo giorno è il più divertente, con tanti guadi di acque agitate che ci arrivano talvolta a metà coscia. Infatti tutti i ponti sono crollati con l'alluvione del 2010. Dopo 8 lunghe ore di una giornata torrida arriviamo a Sumda Chungun, ancora più lontano del villaggio precedente da ogni segno di progresso, ma che riserva la sorpresa di un Gompa meraviglioso, con pareti totalmente intarsiate nel legno. Per accorciare la temutissima tappa del giorno successivo seguiamo ancora un po', per portarci sotto il colle. Altro spettacolare pernottamento in mezzo al nulla, a quota 4250m, senza torrente, ci tocca razionare l'acqua. Sveglia presto, per la faticosa salita di quasi 4 ore verso i 5175m dello Stapski La, prima su sentiero, poi su traccia su infido ghiaione esposto, manca il respiro a causa della quota. Ma la faticosissima salita è ripagata dalla spettacolare vista verso la sottostante valle dell'Indo, 2000m sotto di noi, che dovremo percorrere per altre 5 ore fino ad Alchi. Qui (per fortuna!!) non c'è campeggio, e ci siamo dunque accomodati in una spartana guest house: dopo otto giorni anche un letto (e la doccia!!) come questo è una manna! Stupendi i monasteri di Alchi, i più antichi del Ladakh (XI secolo), anche se Alchi è un po' troppo turistica per i nostri gusti, con i soliti fuoristrada sputaturisti che intasano la "piazza" del paese e sollevano nubi di terra e polvere della strada non asfaltata.

Un'esperienza indescrivibile e indimenticabile, che richiede un discreto allenamento, un buono spirito di adattamento e buona intesa tra compagni di viaggio, perché si può non incontrare nessuno per giorni.

Chiara Ceresole



Trofeo Mezzalama 1933: da destra i nostri Lillo Colli, Francesco Galli e Antonio Reynaud.

Inverno 1933/1934, altri tempi, altre strade, altro traffico, altre neviccate.

UNO SCI IRRIPETIBILE

Su "1963 cinquantenario UGET Club Alpino Italiano", a firma Bruno Toniolo, leggo:

...Nel 1934 la seconda edizione del Trofeo Mezzalama vede Galli, Brighenti ed Enrico, pur senza la preparazione delle numerose squadre valligiane militari e paramilitari presenti e con una attrezzatura normale da gita, classificarsi nelle prime posizioni conservando il primato dei cittadini.

(Nella prima edizione del Trofeo Mezzalama nel 1933 i nostri Colli, Galli e Reynaud si erano classificati prima delle cittadine e terze delle squadre italiane). Prosegue il Toniolo:

... Galli e Lupo compiono una marcia eccezionale; in un sol fiato dal Rifugio Valle Stretta a Torino in sci a tempo di record....

E' questa seconda notizia ad incuriosirmi particolarmente, faccio delle ricerche per saperne di più e trovo su **Lo Scarpone** del 1° febbraio 1934 a firma Galli Francesco e Lupo Giuseppe con titolo "In sci da Bardonecchiaa Torino" il seguente articolo:

Partimmo da Torino il 31 dicembre scorso con l'intenzione di salire da Bardonecchia, con la numerosa comitiva di Ugetini, al Rifugio Valle Stretta. Fu durante il viaggio che progettammo di compiere la marcia Bardonecchia Torino. Giunti a Bardonecchia fra la incredulità degli amici ci portiamo sulla nevata strada e volgiamo gli sci verso Torino. Sono le 10.15. La neve, ottima, ci permette un passo veloce. Lasciamo alle nostre spalle Beaulard, Oulx, mentre a

Salbertrand, dopo aver compiuto Km. 19.6, ci fermiamo per una svelta colazione ed alle 13.10 riprendiamo la marcia. La neve è diventata meno scorrevole e qualche folata di nevischio ci annuncia un peggioramento del tempo. Ora la strada è il qualche tratto in discreta discesa, ciò che ci permette di passare in buon orario ad Exilles e giungere a Chiomonte, Km. 30.8 alle ore 14.30 accolti da una nevicata proprio coi... fiocchi. Dopo una breve sosta, alle 14.45 riprendiamo la marcia e con una lunga scivolata giungiamo a Susa, dove per attraversare l'abitato siamo obbligati, dalla impraticabilità delle neve, a togliere i fedelissimi legni.

Alle ore 16.30 siamo a Bussoleno Km. 45.6 metà della nostra prima tappa. Passiamo la serata in allegra compagnia dei consoci della Sezione di Bussoleno, sempre premurosi e gentili, ed alle ore 8.10 del 1° gennaio riprendiamo la marcia. In una sola tappa passiamo: Borgone, Sant'Antonio, Sant'Ambrogio e giungiamo ad Avigliana, Km. 65.7 alle ore 11.20.

Dopo una breve sosta di...rifornimento ripartiamo e con neve pessima siamo a Rivoli, Km. 77.4, alle ore 14.15. Benché la comoda tranvia tenti la nostra stanchezza, continuiamo la marcia per giungere a Torino alle ore 16.15, soddisfatti di aver portato a buon termine una gita sciistica non comune, resa possibile dalla eccezionale nevicata di quest'anno. Gita che raccomandiamo a tutti coloro che desiderano allenarsi sul passo in piano! I nostri "eroi" scrivono: ... resa possibile dalla eccezionale nevicata..., forse non era poi così eccezionale, le foto di sciatori al Valentino e sulle pendici della collina torinese del primo novecento le abbiamo viste tutti e non

Il Trofeo Mezzalama è la gara sci-alpinistica più alta delle Alpi poiché supera la vetta del Castore (4226 m) e il Passo del Naso dei Lyskamm (4150 m). È nata nel 1933, in ricordo di Ottorino Mezzalama, torinese precursore dello scialpinismo, caduto il 23 febbraio 1931 vittima di una valanga presso Vipiteno.

Gara di grande impegno sportivo, viene disputata da cordate di tre elementi. Attualmente la partenza è posta alla base delle piste di Cervinia (2020 m) e il traguardo a Gressoney-la Trinité (1637 m).

Dal 1933 al 1938 si disputarono sei edizioni consecutive ma alla vigilia della seconda guerra mondiale la gara scomparve. Dal 1971 al 1978 si disputarono quattro edizioni. Dal 1997 la gara si disputa negli anni dispari.

dimentichiamo che la prima gita sociale del "Gruppo Autonomo Schiatori UGET" avviene il 22 gennaio 1922 sulla collina torinese all'Eremo-Bric della Maddalena ed abbiamo ancora una gara di fondo alla Pellerina nel 1945 sulle ancora fumanti rovine di Torino dove si rivedono vecchi amici; qualcuno purtroppo manca e molti portano i segni della tragica guerra appena terminata.

In merito agli innevamenti di quegli anni da "Il Clima di Torino" di Gennaro Di Napoli e Luca Mercalli possiamo rilevare che le neviccate dell'inverno 1933/1934 sono state effettivamente considerevoli, neve fresca cumulata a Pino Torinese: Novembre 1933 58 cm, dicembre 1933 144 cm, gennaio 1934 42 cm.

Riccardo Valchierotti

ESCURSIONI

Sottosez. Guido Ottone (Trofarello)
4 marzo Col Bousson 2162 m, da Bousson (Valle Susa), con ciaspole
4 e 18 marzo Corso Sci/Snow Board a Monginevro. Gita facoltativa con racchette

23 marzo Cena di chiusura corso di sci

25 marzo Riomaggiore-Portovenere
15 aprile Monte Ciabergia 1179 m, da Avigliana/Mortera (Valle Susa)

29 aprile Punta di Costa Fiorita 1769 m, da Alpe Soffietti (Valle colle del Lis)

Ugetini sulla neve: una nuova convenzione a Brusson

Una ragione in più per essere soci CAI UGET!

Brussonski a Estoul Palasinaz in Val D'Ayas offre piste di diverse difficoltà, ma mai estreme, adatte a chi vuole sciare in tranquillità in un bel paesaggio, a chi vuole guadagnare quota per affrontare le belle gite di sci alpinismo, sci escursionismo e racchette da neve, a chi vuole migliorare in pista le tecniche di discesa per il fuoripista. Il CAI UGET ha siglato una convenzione con la società S.I.T.I.B. S.p.a., gestore del Comprensorio Sciistico Estoul Palasinaz, che applicherà per tutta la stagione 2012 **tariffe fortemente scontate** agli associati della nostra Sezione, previa presentazione del tesserino con bollino 2012.

Laura Cherchi

Tariffe riservate ai Soci CAI UGET per la stagione invernale 2011/2012

Bambini nati dal 31/10/2003; se accompagnati da adulto pagante, gratis*

Tipologia Biglietto	Adulto	Baby fino a 8 anni	Junior fino a 14 anni	Senior oltre 65 anni
Giornaliero	16	Gratis* oppure € 9	14	14
Giornaliero Baby	11	Gratis* oppure € 5	10	10



Estate Ragazzi al rifugio Rey

Dopo il successo ottenuto la scorsa estate, il CAI UGET propone, insieme ai gestori del rifugio, un campo estivo innovativo. Per i dettagli si veda il sito www.caiuget.it. Il pieghevole qui riprodotto può essere richiesto alla Segreteria oppure al vicino bar "Scuderia 64".

RIFUGIO REY

Rifugio CAI Sezione: U.G.E.T. Torino
PRE MEUNIER - 10056 OULX (TO)
Cell. 335.5966771
www.rifugioguidorey.it

PERCHE' NOI

Perché applichiamo un metodo: impariamo divertendoci coniugando tradizione (Alta formazione CAI UGET) e innovazione (idee giovani ed innovative + nuove tecnologie).

FASCE DIETA'

7-13 anni i ragazzi devono aver seguito almeno il primo anno scolastico.

ATTIVITA' PROPOSTE

Una settimana in un rifugio Alpino del CAI, immersi nei magnifici boschi ai piedi del gruppo del Grand Hoche in Alta Valle di Susa. I ragazzi faranno attività di orientamento, cartografia, osservazione degli animali e dei segni in lingua inglese con l'obiettivo di migliorare la conoscenza della lingua ma, soprattutto, far vivere una bella esperienza e lasciare un buon ricordo.

SERVIZI

I ragazzi sono alloggiati in camere da due dotate di lavandino, acqua calda, riscaldamento. Il menù è studiato affinché sia equilibrato per le attività proposte, con cibi tipici della valle e adatti alle attività all'aperto. Il costo include: vitto, alloggio, gite, assicurazione e tesseramento.

da Mauro al rifugio Guido Rey

E' arrivata l'estate al REY!

Anche quest'anno il CAI propone settimane di campo estivo in lingua inglese presso il Rifugio Guido Rey, un'esperienza davvero unica di gioco, studio e tanto tanto divertimento rivolto a ragazzi e ragazze dai 7 ai 13 anni. Scopri le altre attività 2012 del CAI su www.caiuget.it

Per info e prenotazioni Tel. 011/0202252 - Fax 011/19706503 - Cell. 349/3078110
@campoestivo@rifugioguidorey.it | #rifugioguidorey.it | facebook "Rifugio Guido Rey"

Piccoli Cantori di Torino

**“Là dove senti cantare, fermati!
Gli uomini malvagi non hanno canzoni!”**

(Leopold Sedar Senghor)

Il presidente dell'associazione “Piccoli Cantori di Torino”, Silvio Barbiera, ha gentilmente accettato di raccontare ai nostri soci l'origine e le finalità dell'Associazione che rappresenta.

Il coro dei **“Piccoli Cantori di Torino”** è un complesso di voci bianche sorto nel 1972 da un gruppo di bambini con i quali **Roberto Goitre** volle sperimentare il suo metodo di ritmica e di lettura cantata “cantar leggendo”.



In breve tempo, vista l'estrema facilità con cui i bambini apprendevano il solfeggio cantato, il coro fu in grado di eseguire musiche di ogni genere: elaborazione di canti popolari, polifonia rinascimentale, composizioni di autori contemporanei. Da allora il coro è stato chiamato a cantare per conto della RAI, dell'Unione Musicale, del Teatro Stabile, del Teatro Regio di Torino, di MiTo Settembre Musica. I bambini che partecipano alle attività del coro seguono un percorso pluriennale di formazione, percorso che può iniziare dai tre anni di età.

Il coro ha partecipato a concerti, festivals e rassegne in tutta Italia e all'estero anche organizzate dall'associazione.

I Piccoli Cantori, nella loro storia, hanno inciso LP e CD

che includono repertorio sacro e profano, natalizio, infantile, a cappella e accompagnato da strumenti.

La missione dei Piccoli Cantori di Torino è di sviluppare l'educazione della voce e la pratica del canto corale intese anche come un'occasione straordinaria di incontro e di relazione formativa fra bambini e ragazzi di varie età. Attualmente sono oltre 300 gli allievi della scuola ed oltre 60 i componenti il coro; nei 40 anni di vita del coro, hanno vissuto questa esperienza centinaia e centinaia di persone che spesso sono diventati poi soci dell'associazione in quanto genitori di nuovi coristi. Sono diretti da Carlo Pavese dall'autunno del 2005.

Ringraziamo Silvio Barbiera ed esprimiamo l'auspicio che la vicinanza delle sedi e la comune passione associazionistica possano portare anche a momenti di collaborazione.



La nuova sede della nostra Sezione, in funzione ormai da molti mesi, è situata, come noto, nello storico edificio delle Scuderie di Villa Sartirana o Villa Tesoriera.

L'edificio, abbastanza grande, comprende non solo i locali del CAI UGET ma anche le sedi di altre Associazioni, oltre al Bar “Scuderia 64”. Intendiamo presentare via via su queste pagine i nostri “vicini di casa”.

Accanto all'UGET c'è anche un bar !

Con l'apertura della nuova Sede alla Tesoriera ha preso vita anche un punto di servizio bar e ristoro che nel nome richiama l'antica destinazione dell'edificio: **“Scuderia 64”**. Ci siamo rivolti a Claudio, che insieme a Paolo gestisce questo locale, per avere una descrizione di “prima mano” dei servizi offerti alla clientela.

Il Bar “Scuderia 64” è ovviamente aperto a tutti i frequentatori del Parco comunale della Tesoriera. Aperto a tutti, anche se in determinati momenti pare un'appendice delle sedi delle associazioni, l'UGET anzitutto, la più grande, che stanno nello stesso edificio. Grazie alla disponibilità di un'ampia sala, oltre al servizio al banco, curiamo l'organizzazione di vari eventi: feste, appuntamenti di lavoro, incontri ecc.

Un bel luogo dove trascorrere un po' di tempo con gli amici nel contesto unico

del Parco, gustando piatti semplici, preparati con prodotti selezionati con cura, e accompagnati da un'ottima selezione di birre e vini.

Organizziamo, su prenotazione, feste di compleanno o altre ricorrenze e, dal lunedì al venerdì, Monica vi accoglierà anche a pranzo.

Non vi resta che venirci a trovare, noi siamo impegnati per migliorare sempre di più l'offerta: siamo piccoli ma cresceremo.

I nostri orari sono:

Apertura: Lunedì 9-14,30, Martedì
D o m e n i c a 9 - 2 0 *

Consigliata la prenotazione a cena e pranzo sabato e domenica. (*) l'orario indicato viene esteso secondo necessità ed in funzione dell'affluenza.

Grazie Claudio, augurando un buon successo a te e Paolo aspettiamo la buona stagione per riprendere la simpatica consuetudine di portare all'esterno sedie e tavolini nelle sere del giovedì.

Riportiamo intanto i recapiti dei nostri due amici:

Claudio Scrizzi mob. 3355966771

email claudio@scuderia64.it

Paolo Masoero mob. 3356964574 (dopo le 14.00) e-mail paolo@scuderia64.it



Da destra Claudio e Paolo. Al centro Renzo Arbore, venuto alla Tesoriera in occasione delle prove del Coro CAI UGET per la festa di capodanno 2012 in piazza S. Carlo.

Attività 2012 per ragazzi**Scuola "Sci di Fondo CAI UGET"**

Corso d'apprendimento per ragazzi (età dai 6 ai 14) 5 lezioni con maestri FISI

Scuola di Alpinismo "A. Grosso"

Corso d'arrampicata per ragazzi (età dai 8 ai 14) 1° marzo - 14 aprile (tra le ore 17,00 e 19,00)

Gruppo ciclo-escursionistico

1° corso in MTB per ragazzi 23 marzo - 16 giugno.

Sottosezione "Guido Ottone"

La Sottosezione CAI UGET di Trofarello è stata intitolata a Guido Ottone, l'istruttore della nostra Scuola di Alpinismo caduto nel 2009, insieme a Michele Pelassa e Andrea Cane, nel corso di un'ascensione in Delfinato. La cerimonia di inaugurazione si è tenuta il 3 febbraio con la posa della targa alla presenza del sindaco di Trofarello. E' seguito un breve rinfresco organizzato dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di cui Piero, papà di Guido, è stato presidente per lungo tempo.

S.T.

Il Coro CAI UGET a Caprie

Una bella serata di luna piena, una chiesa gremita di gente, un Coro in gran forma: Caprie, sabato 10 dicembre per il concerto di Natale del Coro CAI UGET.

Pietro, il corista-presentatore, l'ha spiegato subito, i canti natalizi sono come le figurine del presepio, stanno tutto l'anno in un cassetto e, all'approssimarsi delle festività, vengono rispolverati per presentarli all'uditorio nelle migliori condizioni. Naturalmente il programma non comprendeva soltanto brani tipici delle festività ma un alternarsi di pezzi ben noti e cose nuove.

E' stato bello constatare che la formazione del Coro è in continuo rinnovamento. Giovani elementi, spesso legati ai predecessori da legami di amicizia o di parentela, garantiscono la continuità e si è visto che altri giovani stanno seguendo il lungo percorso di iniziazione per entrare a pieno diritto nelle file dei coristi. Questo senza recidere i forti legami di amicizia e collaborazione con i predecessori. Gran finale con applausi, bis, complimenti, saluti ... e gratitudine per i momenti di gioia e serenità che la musica sa donare.

CAI UGET NOTIZIE

Direttore Responsabile: *Alberto Riccadonna.*

Redattori: *Pier Felice Bertone, Gianni Candelo, Roberto Chianale, Dario Gardiol, Nicola Milanese, Mario Piva, Silvio Tosetti, Cesare Volante.*

Composizione: *Elena Facchinato, Emilio Garbellini.*

Stampa: *La Grafica Nuova, via Somalia 108, 10127 Torino*

Si prega di far pervenire alla Redazione scritti e notizie per il numero successivo entro il 31 marzo

LUTTI

Sabato 18 febbraio si è spento, all'età di 89 anni, Roberto, il papà di Carla Granziero. A Carla e alla mamma le più sentite condoglianze.

Ci ha lasciati sulla soglia degli 80 anni, Mario Patrucco, Pierguido Morrano lo ricorda così.

Un vero amico della montagna, una grande passione che trasmetteva agli amici. Oltre ai tanti 4.000, e varie scalate in Dolomiti, per anni aveva fatto del Musinè il suo impegno quasi quotidiano (oltre 4.000 salite).

Chi frequenta quella "palestra" non incontrerà più Mario salire, negli ultimi tempi sempre più di rado, con il suo passo lento ma continuo, sempre pronto al saluto ed a scambiare due parole, anche se ultimamente le gambe gli permettevano di arrivare con fatica solo al Santuario. Ciao Mario.

Caiuget@caiuget.it**31 marzo: termine ultimo per rinnovare l'associazione e avere la copertura assicurativa!**

Quote associative 2012: Ordinari € 46, Familiari € 28, Cinquantennali € 29, Giovani (dal 1993) €16. Secondo socio giovane € 9. Recapito postale a domicilio di Cai Uget Notizie, € 2.

I Soci usufruiscono di sconti sulle tariffe dei rifugi, ricevono la Rivista del CAI e un buono gratuito per 1 pernottamento presso il rifugio Guido Rey. Sono assicurati per infortuni nelle attività sociali e per l'intervento del soccorso alpino nelle attività sociali e personali.

Come rinnovare: in segreteria o tramite bonifico bancario su c/c

IT 03 L 03268 01000 052858480950 o tramite versamento su c/c postale 22763106 intestato CAI UGET; aggiungere le spese postali per l'invio del bollino a casa, 2€.

Nuovi Soci: iscrizione 4,5€ più la quota annuale e una foto tessera. Ricevono: distintivo, tessera, Statuto del CAI e della Sezione.

Attenzione! La sede centrale del CAI precisa che le assicurazioni previste per tutte le attività sociali sono applicabili ai Soci che hanno superato i 75 anni di età con le seguenti limitazioni: Morte il capitale assicurato viene ridotto del 25%; Invalidità permanente si intende pattuita una franchigia fissa del 6%. Pertanto la Società assicuratrice non corrisponde alcun indennizzo qualora l'invalidità permanente non sia di grado superiore al 6% e se la stessa supera detta percentuale, liquida l'indennizzo solo per la parte eccedente.

Orario Segreteria:

Lun. chiuso - Mar. Mer. e Ven. 16-19 - Gio 10-13 e 20-23 Sab 10-13.

Apertura Sede a tutti i Soci: Giovedì 20-22,30.

Sottosezione di Trofarello: c/o A.N.A. viale della Resistenza, 21

Per informazioni: Paolo Mogno 335.68.61.229.

PREVISIONI METEOROLOGICHE**Società Meteorologica Italiana**

Meteo per Piemonte e resto Italia

www.nimbus.it

ARPA Piemonte

Meteo per Piemonte

www.arpa.piemonte.it

bollettino www.arpa.piemonte.it/upload/dl/Bollettini/bollettino_meteofestuale.pdf

E' possibile averne lettura da segreteria telefonica telefonando al **011.318.55.55**

Regione Piemonte

Meteo per Piemonte (fonte ARPA)

www.regione.piemonte.it/meteo/xmeteo4

Televideo Rai3

Pagina 516 meteo per Piemonte con aggiornamento alle 16 di ogni giorno (fonte ARPA)

Regione Valle d'Aosta

Meteo per Valle d'Aosta

www.regione.vda.it/protezione_civile/meteo

Francia

Meteo e bollettini per la Francia

<http://france.meteofrance.com>

Svizzera

Meteo e bollettini per la Svizzera

www.meteosuisse.ch

SITUAZIONE NEVE e VALANGHE**CAI-SVI (Servizio Valanghe Italiano)**

situazione neve e valanghe per tutt'Italia. Accesso alla Home Page:

www.cai-svi.it

AINEVA (Associazione Interregionale Neve e Valanghe)

situazione valanghe per l'Arco Alpino tel.0461.230030 o accesso al sito

www.aineva.it